

**REGIONE VENETO
REJON VENETO**



**PROVINCIA DI BELLUNO
PROVINCIA DE BELUN**

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO COMUN DE ANPEZO

CAP 32043 – Corso Italia, 33 – Tel. 0436 4291 Fax 0436 868445 C.F. - P.IVA 00087640256

Ufficio Edilizia Privata

ORDINANZA N. 19 DEL 16/01/2026

PROPOSTA DI ORDINANZA N. 2 DEL 16/01/2026

OGGETTO: ORDINANZA DI RIMOZIONE E RIMMISSIONE IN PRISTINO DELLO STATO AUTORIZZATO AI SENSI DELL'ART. 31 DEL DPR 380/2001 E DELL'ART. 167 DEL DL 44/2024 PER LE OPERE REALIZZATE IN VIOLAZIONE DI QUANTO PREVISTO ALL'ART. 10 DEL DPR 380/2001 E ALL'ART. 146 DEL DL 42/2004 – IMPIANTO DI RISALITA "LACEDEL – SOCREPES" – LOCALITÀ SOCREPES, FG. 68 P.F. 4055/2 - CORTINA D'AMPEZZO (BL)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO l'esito del sopralluogo, di cui al verbale prot. 836 del 14.01.2026, tenutosi in data 13.01.2026 presso il fabbricato di partenza della nuova cabinovia in località Socrepes – Cortina d'Ampezzo, FG. 68 P.F. 4055/2, nel quale si è rilevata la presenza di un manufatto di pianta rettangolare con lati 2.50 m x 6.20 m e altezza 3.00 m, posto al limite ovest della terrazza lato sud della stazione, all'interno del quale è stata documentata la presenza di lavelli, lavastoviglie, macchina per caffè, friggitrice e quant'altro per la preparazione di cibi e bevande, oltre a varie bottiglie e lattine di bibite e bevande presenti sulle mensole e l'esposizione di listini con i prezzi per la clientela;

RICHIAMATO il vincolo paesaggistico imposto sull'intero territorio comunale dal Decreto del Ministro dell'Istruzione del 10/06/1952, pubblicato sulla G.U. n. 154 del 05/07/1952, emanato ai sensi della legge 29/06/1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

VERIFICATO che non risulta agli atti dell'Ufficio essere pervenuta richiesta di permesso di costruire, in base a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 380/2001, né richiesta di Autorizzazione Paesaggistica, in base a quanto previsto all'art. 146 del D.L. 42/2004, da parte della società ISTA S.p.A., proprietaria dell'immobile;

RITENUTO che l'attività di somministrazione documentata nel corso del sopracitato sopralluogo sia soggetta altresì a SCIA per apertura bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e

bevande (in zone non tutelate) (Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016; L.R. 29/2007, art. 8-bis) o, quantomeno, a SCIA per ampliamento dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 8 bis, comma 1 bis, della L.R. 29/2007, in riferimento all'adiacente bar/ristorante "Chalet Tofane", di proprietà della stessa società;

VERIFICATO che agli atti dell'Ufficio non risultano pervenute le suddette SCIA;

ACCERTATO che responsabile dell'abuso è la società ISTA S.p.A. in quanto proprietaria dell'impianto e delle attività ad esse correlate;

VISTI gli artt. 8 bis e 32, comma 8, della L.R. 29/2007;

VISTI gli artt. 17 ter e 17 quater del R.D. 773/1931;

VISTA la L. 47/1985;

VISTI gli artt. 89, 92 e seguenti della L.R. 61/1985;

VISTO il D.P.R. 380/2001 e, in particolare, gli artt. 3, 10, 27, 31 e seguenti;

VISTO il D.Lgs. 42/2004 e, in particolare, gli articoli 146 e 167 e 181;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

tutto ciò considerato,

ORDINA

al legale rappresentante p.t. dalla ditta ISTA S.P.A --- omissis... ---, in qualità di proprietario dell'impianto di risalita e dell'esercizio "Chalet Tofana" adiacente, siti in Socrepes, **l'immediata cessazione dell'attività di somministrazione svolta presso la terrazza dell'impianto di risalita "Lacedel – Socrepes", nonché, entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica della presente, la rimozione del manufatto di pianta rettangolare con lati 2.50 m x 6.20 m e altezza 3.00 m, posto sulla P.F. 4055/2, FG. 68, al limite ovest della terrazza lato sud del fabbricato di partenza del medesimo impianto, con conseguente rimessione in pristino dei luoghi.**

INFORMA

che, entro il medesimo termine, per gli effetti dell'art. 181, comma 1-quarter del D.L. 42/2004 (a mente del quale *"Il proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile o dell'area interessati dagli interventi di cui al comma 1-ter presenta apposita domanda all'autorità preposta alla gestione del vincolo ai fini dell'accertamento della compatibilità paesaggistica degli interventi medesimi. L'autorità competente si pronuncia sulla domanda entro il termine perentorio di centottanta giorni, previo parere vincolante della soprintendenza da rendersi entro il termine perentorio di novanta giorni."*), si rende possibile per il trasgressore presentare accertamento di compatibilità paesaggistica per le opere che risultano sanabili;

che, per gli effetti dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 (a mente del quale *"In caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di segnalazione certificata di inizio attività nelle ipotesi di cui all'articolo 23, comma 01, o in totale difformità da essa e comunque fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 31, comma 3, 33, comma 1, e comunque*

fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.”), è data la possibilità di richiedere l'accertamento di conformità delle opere oggetto della presente ordinanza entro il medesimo termine per le opere che risultano sanabili.

Che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., è il Geom. Roland Garramone.

Che avverso la presente ordinanza può essere proposto:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Veneto, entro 60 giorni dalla notifica;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla notifica, per soli motivi di legittimità.

DISPONE

che la presente ordinanza venga notificata alla società ISTA S.P.A --- omissis... ---

che sia pubblicata all'albo pretorio del comune per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi;

che venga trasmessa per conoscenza:

- **al Comando di Polizia Locale** con sede a Cortina in Corso Italia n. 35 (BL), affinché provveda alla vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza a tutti gli effetti di legge,
- **alla Procura delle Repubblica presso il Tribunale – BELLUNO**
- **alla Provincia di Belluno – BELLUNO**

Il Responsabile del Servizio

Geom. Roland Garramone

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto DE ZANNA GIANMARIA certifica che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo pretorio on-line n **119** il **16/01/2026** e dovrà rimanervi per 15 gg. consecutivi.

Li, 16/01/2026

L'addetto alla pubblicazione
DE ZANNA GIANMARIA